

	<p>Ministero dell'Istruzione ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "ALESSANDRO VOLTA" di scuola primaria e secondaria di 1° grado C. F. 83007980135 - C. M. LCIC80400L Via Risorgimento 33 - 23826 Mandello del Lario (LC) - tel. 0341-730459 Mail: LCIC80400L@istruzione.it – PEC LCIC80400L@pec.istruzione.it Sito: www.icmandellolario.edu.it</p>	
---	--	---

Accordo rete di scopo

"Scuole che promuovono salute della provincia di Lecco"

In data 30 gennaio 2023 l'I.C. "A. Volta" di Mandello del Lario, individuato come scuola capofila della provincia di Lecco della **"Rete delle scuole che promuovono salute"** il 22 ottobre 2022, rappresentato dal Dirigente Scolastico prof. Massimiliano Craia, nato a Formia (LT) il 08/06/1969 – CF CRAMSM69H08D708C,

e le seguenti Istituzioni Scolastiche Autonome:

ISTITUZIONI SCOLASTICHE						
Scuola	Cognome DS	Nome DS	Data di nascita	Comune di nascita	Prov. di nascita	Codice fiscale del Dirigente
I.C. VALMADRERA	Perego	Stefania	05/06/1964	Oggiono	LC	PRGSFN64H45G009E
ISTITUTO COMPRESIVO DI MERATE	Crippa	Dario Maria	02/09/1972	Besana Brianza	MB	CRPDMR72P02A818Z
IIS BADONI	Zuccoli	Luisa	29/08/1963	Mandello del Lario	LC	ZCCLSU63M69E879F
I.C. "DON TICOZZI" LECCO 2	Bonomi Bosseggia	Gianfranco	11/07/1963	Mantova	MN	BNMGFR63L11E897J
IC DI BARZANO'	Patricelli	Viviana	28/09/1973	Napoli	NA	PTRVVN73P68F839O
LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G. B.GRASSI"	Marone	Carmela	15/10/1960	Napoli	NA	MRNCML60R55F839T
I.C. BOSISIO PARINI	Moro	Orsola	11/08/1968	Erba	CO	MRORSL68M51D416E
I.C. LECCO 3 STOPPANI	Policastro	Alessandra	07/06/1969	Catania	CT	PLCLSN69H47C351B
ISS PARINI	Crimella	Raffaella Maria	03/09/1971	Gravedona	CO	CRMRF71P43E151S

ICS FALCONE E BORSELLINO – LECCO1	Ruberto	Vittorio	05/06/1974	Lamezia Terme	CZ	RBRVTR74H05M208A
I.C. MOLTEÑO	Magni	Marco	23/11/1961	Lecco	LC	MGNMRC61S23E507H
ISTITUTO COMPRESIVO CALOLZIOCORTE	Scola	Sabrina	14/03/1964	Lecco	LC	SCSCLSRN64C54E507Z
I.C. OGGIONO	Amato	Calogero Gioacchino	16/03/1975	Agrigento	AG	MTACGR75C16A089P
I.C. CARDUCCI OLGINATE	Riva	Maria Pia	25/06/1968	Lecco	LC	RVIMRP68H65E507U
I.C. OLGiate MOLGORA	Ferrario	Chiara	07/01/1978	Lecco	LC	FRRCHR78A47E507Z
I.C. MISSAGLIA	Cilli	Maria Cristina	09/09/1976	Pescara	PE	CLLMCR76P49G482D
I.C. CERNUSCO LOMBARDONE	Cilli	Maria Cristina	09/09/1976	Pescara	PE	CLLMCR76P49G482D
I.C. LA VALLETTA BRIANZA	D'Alvano	Paolo	01/03/1962	Polla	SA	DLVPLA62C01G793E
LICEO CLASSICO E LINGUISTICO MANZONI	Montagna	Maria Luisa	30/05/1958	Lecco	LC	MNTMLS58E70E507V
I.C. COSTAMASNAGA	Giraudò	Chiara	13/11/1963	Fossano	CN	GRDCHR63D53D742Q
I.C. CIVATE	Crimella	Raffaella Maria	03/09/1971	Gravedona	CO	CRMFL71P43E151S
I.C. BELLANO	Martocchi	Lorenza	10/04/1974	Chiavenna	SO	MRTLNZ74D50C623J
I.C. GALBIATE	D'arpino	Gloria	13/02/1972	Sezze	LT	DRPGLR72B53I712M
I.C. PREMANA	Craia	Massimiliano	08/06/1969	Formia	LT	CRAMSM69H08D708C

stipulano il seguente accordo di rete:

PREMESSO CHE

- Vista la legge 13 luglio 2015, n.107, con particolare riferimento all'art. 1, comma 66 e seguenti;
- Visto l'art. 1, comma 70 della legge 13 luglio 2015, n. 107 che dispone che gli Uffici Scolastici Regionali promuovano la costituzione di reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito;
- Visto l'art. 7 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 che prevede la facoltà per le istituzioni

- scolastiche di promuovere accordi di rete per il raggiungimento delle proprie realtà istituzionali;
- Visto l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 in base al quale le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
 - Viste le Linee guida per la costituzione di Reti scolastiche adottate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 07.06.2016 prot. N. 2151;
 - Visti gli Accordi di rete degli Ambiti 15 e 16 Lombardia sottoscritti in data 28.06.2016;
 - Visto il "Regolamento integrativo dell'accordo per la costituzione delle reti di ambito della provincia di Lecco" sottoscritto il 03.02.2017 che istituisce la Conferenza congiunta dei Dirigenti scolastici degli ambiti 15 e 16;
 - Considerato che la Conferenza congiunta dei Dirigenti Scolastici degli ambiti 15 e 16 ha tra l'altro lo scopo di facilitare la costituzione di reti (reti di scopo) per la valorizzazione e formazione delle risorse professionali, la gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché la realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale nel medesimo ambito territoriale;
 - Considerato che le istituzioni scolastiche sopradette hanno interesse a collaborare reciprocamente per l'attuazione di iniziative comuni;
 - Considerato altresì che tale collaborazione è finalizzata alla miglior realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio; al completamento e al miglioramento dell'iter del percorso formativo degli alunni; a favorire una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche; a stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche;
 - Vista l'intesa tra la Regione Lombardia e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia siglato il 14 luglio 2011, *"La Scuola lombarda che promuove salute"* ed il relativo allegato, parte integrante, denominato *"Modello lombardo delle scuole che promuovono salute"*, frutto di un percorso di elaborazione comune condotto in Lombardia tra sistema scuola (Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, Dirigenti Scolastici, Insegnanti) e sistema sanitario e sociosanitario (Direzione Generale Sanità, Direzione Generale Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale, ASL)
 - Vista la legge regionale n. 33/2009 "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità" e successive modifiche e integrazioni, che ha modificato, tra l'altro, l'assetto organizzativo del Servizio Sociosanitario lombardo istituendo 8 Agenzie di Tutela della Salute (ATS) e 27 Aziende Socio-Sanitarie Territoriali (ASST);
 - Visto il Piano Regionale di Prevenzione 2015 – 2019 di cui alla Delibera di Giunta Regionale 3654/2015 che individua tra le azioni prioritarie lo sviluppo della azione sinergica tra Scuola e Sistema sociosanitario secondo quanto definito nella sopracitata intesa "La Scuola lombarda che promuove salute"
 - Visto il Documento interministeriale (Ministero della Salute e Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca) denominato "Indirizzi di policy integrate per la Scuola che Promuove Salute", approvato dalla Conferenza Stato Regioni con l'Accordo del 17.01.2019, che declina il modello di governance intersistemica tra Scuola e Sistema Sociosanitario per lo sviluppo di scuole che promuovono salute secondo l'*Approccio globale* raccomandato dall'organizzazione Mondiale della Sanità e perseguito da "School for Health in Europe Network Foundation"
 - Visto il DPCM 4 maggio 2007 relativo al Programma nazionale "Guadagnare salute: rendere facili le scelte salutari" finalizzato a promuovere e facilitare l'assunzione di stili di vita favorevoli alla salute;
 - Visto l'accordo di rete regionale "scuole che promuovono salute Lombardia" sottoscritto nell'anno 2019

i sopraddetti con il presente atto convengono quanto segue:

Art. 1 Norma di rinvio

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2 Denominazione della rete

È istituito il collegamento in rete tra istituzioni scolastiche autonome della provincia di Lecco ed enti aderenti, che assume la denominazione di **“Rete delle scuole che promuovono salute della provincia di Lecco”**.

Art.3 Azioni della rete

Ogni tipo di intervento/azione/programma realizzato dalla Rete e da ciascuna scuola aderente deve rispettare i seguenti **principi ispiratori**:

- rispettare i criteri di equità, inclusione, partecipazione e sostenibilità;
- favorire la partecipazione di tutti i soggetti della Comunità scolastica e lo sviluppo delle loro capacità e competenze;
- includere elementi orientati all'individuo e all'ambiente;
- valorizzare gli elementi “impliciti” del curriculum (organizzazione dell'ambiente di apprendimento, tempi, spazi, articolazione dei gruppi e definizione dei ruoli, etc.);
- rispettare i criteri di buona pratica e tenere conto delle prove di efficacia esistenti;
- utilizzare un approccio multidisciplinare e multiprofessionale;
- favorire percorsi di educazione trasversale a tutte le discipline;
- prevedere un'articolazione temporale e gestionale su più anni scolastici.

Sono previste:

- azioni delle scuole: azioni su cui le scuole aderenti si impegnano in base a quattro ambiti di intervento strategici specificati di seguito;
- azioni di rete: azioni svolte a livello regionale e provinciale per consolidare e sviluppare la Rete.

Le azioni delle scuole costituenti la Rete si basano su un approccio globale articolato e fanno riferimento a quattro ambiti di intervento strategici:

1. Sviluppare le competenze individuali
2. Qualificare l'ambiente sociale
3. Migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo
4. Rafforzare la collaborazione comunitaria

AMBITO DI
INTERVENTO
STRATEGICO 1

SVILUPPARE LE COMPETENZE INDIVIDUALI

Potenziare conoscenze e abilità

1.1 La scuola adotta nel curriculum formativo in modo strutturale lo sviluppo di competenze e di tematiche sulla salute

1.2 La scuola s'impegna ad affrontare le tematiche della salute in modo integrato e interdisciplinare

1.3 La scuola utilizza metodologie educative attive che sviluppano competenze alla vita (life skills)

1.4 La scuola cura la formazione continua del personale sviluppando conoscenze aggiornate e consapevolezza critica

1.5 La scuola incoraggia e sostiene l'innovazione educativa orientata alla promozione della salute

**AMBITO DI
INTERVENTO
STRATEGICO 2**

QUALIFICARE L'AMBIENTE SOCIALE

Promuovere clima e relazioni positive

2.1 La scuola favorisce l'ascolto e l'accoglienza

2.2 La scuola offre sostegno alle persone in difficoltà

2.3 La scuola promuove il senso di appartenenza

2.4 La scuola s'impegna a migliorare il clima scolastico

2.5 La scuola promuove la cultura della pro-socialità

**AMBITO DI
INTERVENTO
STRATEGICO 3**

MIGLIORARE L'AMBIENTE STRUTTURALE E ORGANIZZATIVO

Creare e trasformare spazi e servizi favorevoli alla salute

3.1 La scuola qualifica gli spazi fisici con criteri di sicurezza, salubrità, sostenibilità ambientale e piacevolezza

3.2 La scuola definisce modalità di utilizzo di spazi e tempi su criteri di salute e benessere di alunni e personale

3.3 La scuola s'impegna ad organizzare i diversi servizi scolastici sulla base di criteri di salute

AMBITO DI
INTERVENTO
STRATEGICO 4

RAFFORZARE LA COMUNICAZIONE COMUNITARIA

Costruire alleanze positive

4.1 La scuola ricerca la collaborazione con le famiglie nella programmazione orientata alla promozione della salute

4.2 La scuola ricerca la collaborazione con l'ATS nella programmazione orientata alla promozione della salute

4.3 La scuola ricerca la collaborazione con gli Enti Locali nella realizzazione di interventi/programmi per la promozione della salute

4.4 La scuola ricerca la collaborazione con i diversi Soggetti sociali e della comunità nella realizzazione di interventi/programmi per la promozione della salute

Le **azioni di rete** sono volte a consolidare e sviluppare, sia in termini quantitativi che qualitativi, la rete delle Scuole aderenti, tenendo conto di avere cura dei diversi livelli di funzionamento della Rete stessa:

- networking: scambio di informazioni;
- coordinamento: concertazione di azioni separate;
- cooperazione: concertazione di alcune azioni comuni;
- collaborazione: co-progettazione / partnership.

Possono essere comprese azioni quali: formazioni, gruppi di lavoro su obiettivi mirati, produzione di materiali e strumenti, raccolta documentale di azioni realizzate dalle Scuole in coerenza a principi della Rete e al fine di monitorare il processo attivato e contribuire a diffondere la conoscenza su "Buone Pratiche trasferibili".

Art. 4 Organizzazione della rete

La "Rete delle scuole che promuovono salute" è una rete regionale coordinata a tale livello dalla scuola capofila I.I.S. "Carlo Dell'Acqua" di Legnano (MI) e a livello provinciale dalle istituzioni scolastiche capofila.

Sono organi della Rete:

- Il Coordinamento regionale della rete
- La Cabina di regia regionale
- La Scuola capofila regionale
- L'Assemblea provinciale
- La Cabina di regia provinciale
- La Scuola capofila di ciascuna provincia

Livello Regionale

Il **Coordinamento regionale** è composto dal Dirigente della Scuola capofila regionale di Rete, dai Dirigenti Scolastici delle Scuole capofila provinciali e sub-provinciali di Rete, dai rappresentanti degli Ambiti Territoriali dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, dai rappresentanti delle ATS, dal rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e dal rappresentante della Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia. Svolge attività di gestione e ha un incarico di coordinamento tecnico e di monitoraggio.

Compiti:

- verificare periodicamente lo stato di avanzamento del processo di rete e delle attività programmate all'interno delle Reti provinciali;
- individuare linee di indirizzo e verificare la coerenza col Modello lombardo delle Scuole che

Promuovono Salute delle azioni delle Reti provinciali;

- aggiornare periodicamente le azioni necessarie negli ambiti di intervento strategici;
- mappare altre reti di scopo o reti scolastiche con obiettivi inerenti la promozione della salute;
- definire i criteri di ripartizione, tra le scuole capofila provinciali, delle risorse stanziati dai vari Enti;
- approvare il bilancio di previsione e il bilancio consuntivo relativi a ciascun anno solare costituire gruppi di lavoro regionali con finalità specifiche;
- rappresentare la Rete nella *Schools for Health in Europe Network Foundation (SHE)*.

Le decisioni vengono assunte sulla base della maggioranza qualificata dei presenti.

La **Cabina di regia regionale** è composta dal Dirigente della Scuola capofila regionale di Rete, dal rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e dal rappresentante della Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia. Svolge attività istruttorie (programmazione, proposta, acquisizione di informazioni o documentazione e di istruttoria nei procedimenti di scelta).

Compiti:

- convocare il Coordinamento regionale, almeno due volte l'anno;
- promuovere una programmazione intersettoriale a livello regionale coerente con il Modello Lombardo delle Scuole che Promuovono Salute;
- proporre al Coordinamento Regionale della Rete ambiti di intervento strategici;
- sollecitare lo sviluppo dei processi di rete e delle attività programmate;
- favorire collaborazioni con altre reti scolastiche di scopo e con reti di scuole attive su tematiche inerenti la promozione della salute.

La **Scuola capofila regionale** ha un compito di rappresentanza, di gestione delle attività amministrativo-contabili e di gestione tecnica. È eletta dai Dirigenti scolastici delle Scuole capofila provinciali sulla base di candidatura, rimane in carica per 3 anni con possibilità di essere rieletta.

Compiti:

- rappresentare la Rete nei diversi ambiti istituzionali;
- curare gli aspetti comunicativi della Rete (gestione del sito, diffusione delle notizie riguardanti la Rete, diffusione dei materiali prodotti dai Gruppi di lavoro della Rete, diffusione di documenti validati dal Coordinamento regionale, ecc.);
- raccogliere documentazione e informazioni sulle scuole aderenti alla Rete (adesioni alla Rete, attività, pratiche, materiali, ecc.);
- relazionare al Coordinamento regionale e alle Scuole capofila provinciali le adesioni alla Rete con una frequenza almeno trimestrale;
- raccordarsi con le Scuole capofila provinciali;
- predisporre il bilancio di previsione e il bilancio consuntivo della Rete;
- provvedere al riparto delle risorse economiche tra le scuole della Rete e alla gestione diretta di quelle destinate alla Rete nel suo insieme;
- relazionare al termine di ogni anno scolastico al Coordinamento regionale e alle altre Scuole della Rete circa l'utilizzo delle risorse comuni, fermo restando il diritto di accesso ai relativi atti che gli organi delle cointeressate Istituzioni Scolastiche potranno esercitare ogni qualvolta sarà ritenuto necessario;
- rendicontare agli Enti finanziatori secondo i vincoli specifici.

Livello Provinciale

L'**Assemblea provinciale** è composta dal Dirigente della Scuola capofila provinciale di Rete, I.C. "Alessandro Volta" di Mandello del Lario, dai Dirigenti Scolastici delle scuole aderenti per ciascun ambito provinciale, dai referenti sulla promozione della salute delle scuole aderenti, dai rappresentanti dell'Ambito Territoriale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e dai rappresentanti dell'ATS.

Compiti:

- eleggere la Scuola capofila di Rete provinciale;
- mappare i bisogni del territorio e indirizzare le azioni della Rete in base a questi;
- mappare altre reti di scopo o reti scolastiche esistenti nel territorio di riferimento con obiettivi inerenti alla promozione della salute;
- verificare periodicamente lo stato di avanzamento del processo di rete sul territorio provinciale e delle attività programmate all'interno delle Istituzioni scolastiche aderenti;
- valutare il rispetto dei criteri nell'azione delle scuole che aderiscono alla rete.

Le decisioni vengono assunte sulla base della maggioranza qualificata dei presenti.

La **Cabina di regia provinciale** è composta dal Dirigente della Scuola capofila provinciale di Rete, da due rappresentanti delle scuole aderenti alla Rete provinciale, dai rappresentanti dell'Ambito Territoriale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e dai rappresentanti dell'ATS.

Compiti:

- convocare l'Assemblea provinciale, almeno due volte l'anno;
- promuovere una programmazione intersettoriale a livello provinciale coerente con il Modello Lombardo delle Scuole che Promuovono Salute;

- raccordare la Rete con le scuole capofila delle Reti di Ambito e con le scuole polo della formazione;
- sollecitare lo sviluppo dei processi di rete e delle attività programmate;
- proporre iniziative ed attività alle scuole dell'ambito provinciale e al Coordinamento regionale.

La **Scuola capofila provinciale** è eletta dai Dirigenti Scolastici delle scuole aderenti per lo specifico ambito provinciale nell'Assemblea Provinciale, rimane in carica per 3 anni con possibilità di essere rieletta.

Compiti:

- rappresentare la Rete provinciale nei diversi ambiti istituzionali e nel Coordinamento regionale;
- firmare, per delega delle scuole aderenti alla Rete provinciale di riferimento, i documenti della Rete stessa;
- eleggere la Scuola capofila regionale;
- raccordarsi con la Scuola capofila regionale;
- informare e sostenere le scuole aderenti alla Rete del proprio territorio di riferimento;
- promuovere la partecipazione a bandi e l'accesso a risorse economiche di diversi Enti;
- provvedere al riparto delle risorse economiche tra le scuole della Rete;
- rendicontare l'utilizzo delle risorse economiche regionali alla Scuola capofila regionale;
- relazionare al termine di ogni anno scolastico al Coordinamento regionale e alle altre Scuole della Rete circa l'utilizzo delle risorse comuni, fermo restando il diritto di accesso ai relativi atti che gli organi delle cointeressate Istituzioni Scolastiche potranno esercitare ogni qualvolta sarà ritenuto necessario.

Art.5 Adesione alla rete

Le scuole della provincia di Lecco possono aderire in qualunque momento alla rete acquisendo le delibere degli organi collegiali (Collegio dei docenti e Consiglio di istituto), comunicando i dati alla scuola capofila regionale attraverso il modulo online all'indirizzo: <https://www.scuolapromuovesalute.it/adesione-alla-rete/> e informando la scuola capofila provinciale.

Art. 6 Recesso dalla rete

Su delibera degli OO.CC., Collegio dei Docenti e Consiglio di Istituto, le scuole aderenti possono recedere dalla Rete, comunicandolo alla Scuola capofila regionale e provinciale.

Art. 7 Durata dell'accordo

Il presente accordo di rete ha durata triennale e scadrà il giorno 31 dicembre 2025.

Art. 8 Risorse

La Rete si impegna a riconoscere, diffondere ed attingere a tutte le opportunità che il sistema regionale rende disponibili in termini di collaborazioni e risorse.

Le risorse della Rete sono:

- Risorse economiche;
- Risorse umane;
- Risorse strumentali;

Risorse economiche

Le risorse economiche consistono in ogni contributo che la Rete potrebbe ottenere dal MIUR, dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, da Regione Lombardia, dalle ATS, da altri Enti interessati a finanziare le attività, dalla partecipazione della Rete a progettualità regionali e non su tematiche anche specifiche ma coerenti a modello e contenuti di Scuola che Promuove Salute, da privati e da sponsor, da iniziative di crowdfunding. Esse vanno utilizzate per lo svolgimento delle attività da parte delle scuole della Rete e per il supporto amministrativo-contabile e tecnico a carico della scuola capofila. La Scuola capofila provinciale potrà proporre percorsi di formazione relativi alle tematiche di promozione della salute alle Scuole Polo per le formazioni all'interno del PNF.

Risorse umane

Le risorse umane sono rappresentate tutti i soggetti della Comunità scolastica in base agli specifici ruoli e competenze, dagli operatori delle ATS, dai soggetti della Comunità Locale (Enti Locali, Associazioni, ecc.) che a vario titolo collaborano con la Rete. Tali risorse interne possono essere integrate, in caso di necessità, da esperti esterni.

I Dirigenti scolastici delle scuole della Rete potranno facilitare e riconoscere in autonomia le figure di sistema e i docenti impegnati in attività di informazione, formazione e ricerca-azione.

Risorse strumentali

Tutte le scuole aderenti alla rete mettono a disposizione le risorse strumentali necessarie per il lavoro interno e per mantenere aperti i canali di comunicazione con la Rete provinciale e regionale.

Art. 9 Deposito degli atti

Il presente atto è depositato presso l'istituto comprensivo "Alessandro Volta" di Mandello del Lario in forma cartacea, scuola capofila della rete e in forma digitale presso le segreterie delle scuole aderenti.

Art. 10 Rinvii

Per quanto non espressamente previsto, si rimanda all'ordinamento generale in materia di istruzione e alle leggi e disposizioni vigenti.

I Dirigenti firmatari:

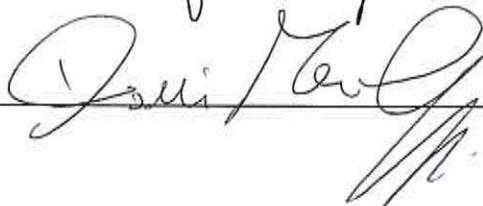
I.C. Mandello del Lario



I.C. Valmadrera



I.C. Merate



I.I.S. Badoni Luca Zucchi

I.C. Lecco 2 Giuseppe Bagnoli

I.C. Barzanò Antonio Petrelli

Liceo Scientifico "G.B. Grassi" Giulio Meroni

I.C. Bosisio Parini Ugo

I.C. Lecco 3 Adriano

I.I.S. Parini Renzo

I.C. Lecco 1 Ugo

I.C. Molteno Roberto

I.C. Calolziocorte Roberto

I.C. Oggiono Roberto

I.C. Olginate Manuela

I.C. Olgiate Molgora Stefano

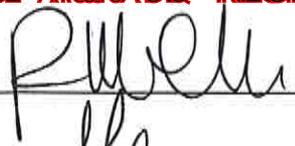
I.C. Missaglia Christianelli

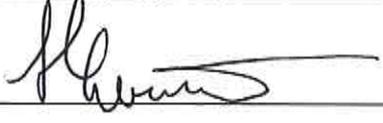
I.C. Cernusco Lombardone Christianelli

I.C. La Valletta Brianza Roberto

Liceo Manzoni Manuela

I.C. Costamasnaga Chiara Girardo

I.C. Civate 

I.C. Bellano 

I.C. Galbiate 

I.C. Premana 